

L'Associazione Camperisti Torres che opera in Sardegna dal 2009, sin dalla sua costituzione ha promosso, organizzato ed assistito le attività di centinaia di viaggiatori, prevalentemente sardi, che con l'uso di mezzi ricreazionali, ma non solo, prediligono il turismo in plein air ed itinerante.

I nostri soci sono viaggiatori consapevoli intenti a riscoprire, conoscere, valorizzare i luoghi che visitano, praticando una forma di turismo curioso, attivo e responsabile che per molti versi identifica un vero e proprio stile di vita.

Una modalità, sempre più diffusa anche nel nostro Paese, che reinterpretando la vacanza ricolloca il fenomeno turistico nella sua forma originaria caratterizzata dal viaggio, dal rapporto diretto con i luoghi, e dalla scoperta, la salvaguardia e la valorizzazione del suo patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico.

Una forma di turismo che si pratica tutto l'anno e non richiede infrastrutture pesanti ed invasive, e che pertanto, favorisce il potenziamento, la destagionalizza e la delocalizzazione dei flussi turistici.

Per la Sardegna, regione nella quale operiamo e nella quale gran parte di noi risiedono, si tratta di cogliere l'enorme potenziale espresso da questo segmento turistico per l'intero territorio ed in tutte le stagioni. Ma è del tutto evidente che ciò che vale per l'Isola, vale per l'intero Paese.

In questo contesto, e per noi isolani in particolare, il grado di specializzazione dell'offerta, ovvero il grado di sensibilità verso il turismo itinerante e in libertà compreso il tema della mobilità e dell'accessibilità è assolutamente decisivo, diversi indicatori (ricerche specifiche e le indagini di settore) testimoniano, infatti, che l'indice di ricettività della Sardegna (questo vale in genere per gran parte delle realtà insulari) non corrisponde all'equivalente capacità di attrazione.

È indispensabile, pertanto, che i principali attori, in grado di incidere sulle dinamiche descritte promuovano azioni positive in grado di agire da moltiplicatore nelle economie globali del sistema turistico, dell'accoglienza, dell'ospitalità e della mobilità.

Le riflessioni sin qui esposte, ci hanno portato nell'ultimo periodo, a rivolgere una attenzione particolare al tema dell'insularità nel contesto del sistema mediterraneo e di avviare contatti e prefigurare accordi con Associazioni ed Enti che nelle principali Isole del Mediterraneo a vario titolo si occupano di turismo itinerante, sino a promuovere il progetto della costituzione a partire dal 2017 della **Confederazione delle Isole del Mediterraneo per il turismo itinerante**.

Si conta di coinvolgere nel corso del percorso costituente realtà associative ed Enti operanti oltre che nella nostra isola, della Sicilia, la Corsica, Cipro, Creta, Malta, le Baleari, dove si stanno avviando primi contatti.

La consapevolezza, infatti, di appartenere ad una complessa regione geografica del sistema Europeo caratterizzata da particolari criticità per i cittadini e per le imprese connesse all'insularità, ma nello stesso tempo in grado di attrarre importanti flussi turistici, richiede una strategia unitaria del sistema insulare al fine di garantire adeguati servizi e pertanto parità di diritti ed opportunità per i cittadini e per le imprese che vi risiedono.

L'attualità politica riferisce, peraltro, proprio in questi giorni di importanti iniziative in tal senso della Regione Sardegna, della Corsica e delle Baleari.

La costituzione di una Confederazione con le caratteristiche descritte, può aprire scenari interessanti sia in ordine alla possibilità di negoziare vantaggiosi e considerevoli servizi connessi alla mobilità con i più importanti vettori marittimi a favore dei residenti nelle Isole, sia di ottenere nel contesto dell'Unione Europea, uno specifico sostegno normativo, premialità nei bandi europei e linee specifiche per il finanziamento delle attività delle Associazioni e delle imprese che operano nelle Isole, oltre che benefici universali riguardanti la garanzia della così detta clausola della "continuità territoriale" per tutti i cittadini/viaggiatori nel contesto del sistema continentale.